

Il Parco nella città di oggi

Alla fine del secolo 900 cresce l'attenzione per il verde urbano all'interno dello spazio pubblico col fine di riqualificare e ridefinire le funzioni degli spazi la loro distribuzione e l'immagine della città

i principi di fondo sono:

1. l'astrazione
2. la nuova monumentalità
3. la natura ritrovata

GLC

Astrazione

Un filone progettuale è quello detto dell'astrazione con l'uso di forme geometriche semplificate che controllano la natura

due tendenze progettuali:

1. ricerca architettonica basata sul rigore della composizione, regolata da linee o forme plastiche dominanti
2. uso evidente del colore spesso a causa di particolari limitazioni climatiche

Della prima tendenza fanno parte diverse esperienze fatte negli anni 90 in Germania con la riqualificazione di spazi esterni di spazi di edifici residenziali e di hotel

Questo accade in Germania forse proprio per la grande ricostruzione immobiliare che è stata messa in atto nel secondo dopoguerra

GLC

Wohnumfeldverbesserung Biesenbrower Straße und Welsestraße, Berlin, Deutschland, 1998 Progetto AT Ramm, 1999

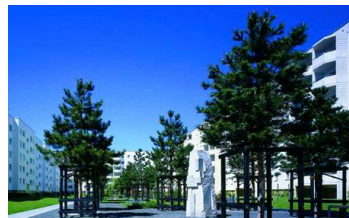
L'intervento serve a riqualificare gli spazi esterni di grandi condomini di civile abitazione e modificare la forma dello spazio lasciato libero dalle costruzioni

giardini a nastro delimitati da cornici di pavimentazione

aree funzionali:

1. area giochi
2. zona relax
3. prato inerbato

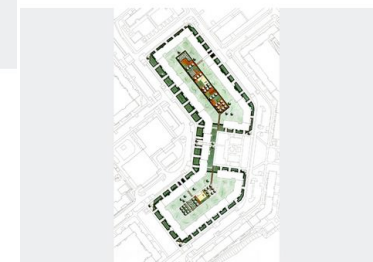
una rigidità un po' troppo formale che altri hanno spezzato dividendo lo spazio a zig zag



Biesenbrower Strasse, Berlin. Progetto AT Ramm, 1999



Between large blocks of flats lie two rectangular gardens, their dichotomy evoking memorable images. Semi-mature pines denote the 'black courtyard' and birch trees with bright white stems the 'white courtyard'. Within a fixed framework, just as with a modular system, garden rooms are created in a unitised design which will adapt over time to the changing lifestyle patterns of the residents. The modules are flexible and can be exchanged, extended or reduced. A jungle, herbaceous borders, timber decks, pergolas, sand pits, seating areas and ornamental bedding plants provide a variety of uses for different generations. A visual link between both garden rectangles is provided by artistically sculpted stone monoliths in black and white.



GLC

Bundesministerium der Finanzen, Berlin, Arch. Regina Poly

Minimalismo delle forme

Riduzione radicale degli elementi compositivi, Il rettangolo del cortile è stato disegnato con tre materiali: 1. pavimento di granito; 2. siepi massive di bosso; 3. bordure con fioriture stagionali



GLC

Munich kempinski hotel, Arch. Peter Walker

Minimalismo delle forme

Ricomposizione del giardino formale di tradizione storica nella quale la linearità delle forme prevale sugli effetti naturalistici

Il parco è un rettangolo di 2 ettari che contiene in un quadrante l'hotel

linee parallele e linee inclinate di 30° che ricompongono grandi quadrati di verde siepi basse, cipressi radi, pietrisco grigio nei vialetti

è evidente che cosa si intende per Astrazione dello stile



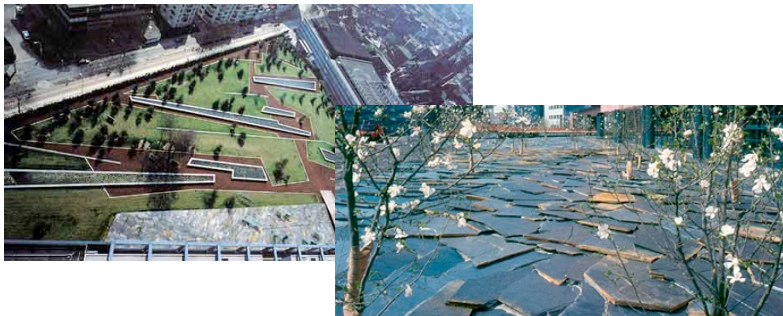
GLC

Interpolis garden, Tilburg (olanda) Arch. Adriaan Geuze, Studio Wets 8, 1998

Caos delle forme minimali

Realizzato in un'area triangolare con un lato fronteggiato da un edificio amministrativo
Principio del disordine come molla della creatività

- frammenti di prato segnati da forti cordoli che emergono da forme irregolari
- in un angolo un prato con alberi rifuorenti è lastricato da spesse lastre di pietra sfalsate
- c'è stato un cataclisma? e dopo questo comunque le piante si fanno spazio per fiorire.
- gioco della contrapposizione

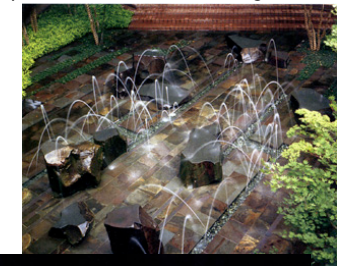
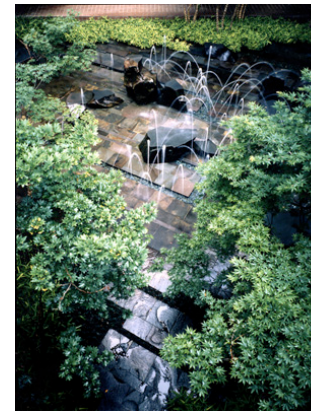


GLC

Shuzenji-cho Community Center Courtyard, Kanagawa, 1981, Arch. Shodo Suzuki

Astrazione e ricomposizione dei materiali diversi per identificare delle linee guida del progetto

Suzuki prova a dilatare gli spazi angusti



GLC

Roberto Burle Marx

Giardini come pitture astratte con gioco di materiali e colore delle piante di solito su grandi superficie
Iniziò la sua carriera come artista plastico e pittore, acquisendo in seguito fama internazionale esercitando la professione di architetto paesaggista.
A [Rio de Janeiro](#) sono situate le sue principali realizzazioni, anche se le sue opere possono essere visitate in tutto il mondo



GLC

Roberto Burle Marx

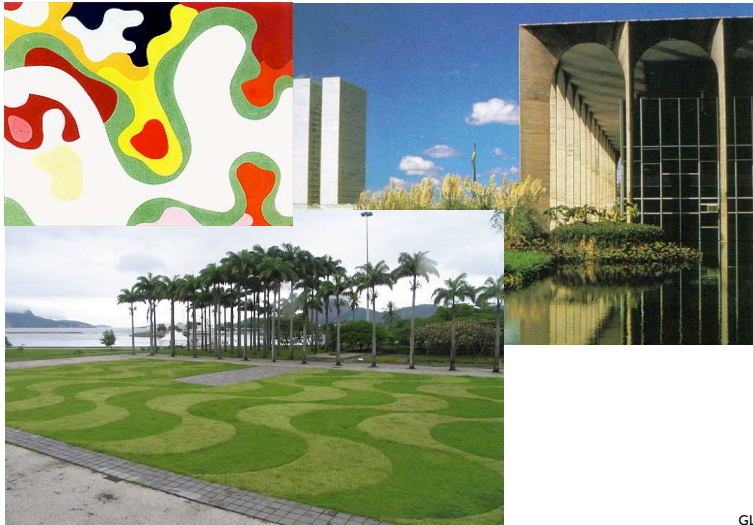
Astrazione e ricomposizione dei materiali diversi per identificare le linee guida del progetto



GLC

Roberto Burle Marx

concezione pittorica del colore e composizione di materiali



GLC

Roberto Burle Marx

concezione pittorica del colore e composizione di materiali

Ibirapuera Park, project, São Paulo, Brazil, Site plan [Roberto Burle Marx](#) (Brazilian, 1909-1994) and [Oscar Niemeyer](#) (Brazilian, born 1907)



GLC

Roberto Burle Marx

concezione pittorica del colore e composizione di materiali

Ibirapuera Park, project, São Paulo, Brazil, Site plan **Roberto Burle Marx** (Brazilian, 1909-1994) and **Oscar Niemeyer** (Brazilian, born 1907)



Auditorium Oscar Niemeyer, Ravello, Amalfi

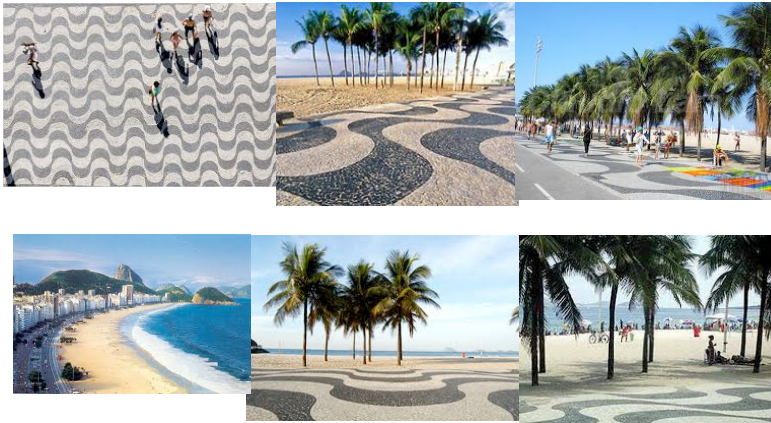
GLC

Copacabana



GLC

Copacabana



GLC

Nuova monumentalità

I grandi paesaggisti realizzano l'idea di un'astrazione delle forme per la realizzazione di parchi urbani per connotare la città contemporanea ma negli anni '80 si realizzano anche parchi improntati anche a una concezione aulica e formale dello spazio pubblico

- scansione per direttrici principali e secondarie
- forme scandite nel verde e dal verde
- specchi e giochi d'acqua

spazi progettati per celebrare qualcosa (che in effetti è la città e la vita in città)

è la Francia il luogo ideale per questo

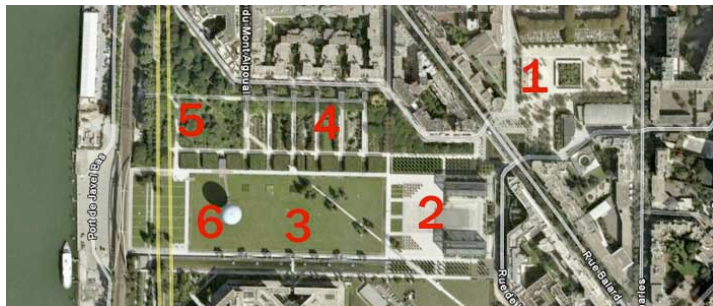
parco André Citroën (1986-92) e parco Bercy (1993-97)

GLC

Parco André Citroen (1986-92)

sulle rive della Senna è inserito progettualmente nel quartiere con la direttrice trasversale che riprende la direzione della viabilità del quartiere. Una linea guida è l'idea di movimento e del ciclo di crescita delle piante

il progetto è anche volumetrico per l'inserimento di serre e del pallone di elio



white garden (1)

fountains (2)

central lawn (3)

color-themed gardens along the eastern side (4)

wild garden (5)

Eutelsat Balloon (6)

GLC

Parco André Citroen (1986-92) e parco Bercy (1993-97)



Parco André Citroen (1986-92) e parco Bercy (1993-97)

Début des années 90, le Parc André-Citroën voit le jour au cœur d'un nouveau complexe architectural du 15^e arrondissement. Cet immense espace vert de plus de 13 hectares, installé sur les terrains de l'ancienne usine du constructeur automobile André Citroën a été conçu par 4 architectes et paysagistes dont l'éminent Gilles Clément.

Ce parc à l'esprit contemporain réserve bien des surprises aux visiteurs ! La structure originale associe un ordre végétal strict à la fantaisie des plantes et fleurs naturelles. L'eau y est omniprésente avec le grand canal et ses multiples jets d'eau.

Un parterre central se déroule jusqu'à la Seine est offre une grande pelouse, idéale pour une pause détente. Les promeneurs peuvent admirer deux gigantesques serres qui accueillent plantes exotiques et méditerranéennes ou flâner dans les nombreux jardins thématiques : le jardin blanc, le jardin noir, le jardin des métamorphoses, le jardin en mouvement, six jardins sériels et ses 6 petites serres.

Le Parc André Citroën est animé depuis quelques années par un énorme ballon captif qui affiche la qualité de l'air à Paris et emmène le public à 150 m d'altitude pour une vie imprenable sur la capitale.

GLC

Parco André Citroen (1986-92) e parco Bercy (1993-97)

<http://www.parisinfo.com/sites-culturels/1283/parc-andre-citroen>

GLC

Parco Bercy (1993-97)

Dodicesimo arrondissement di Parigi, tra il palazzo omnisport di Paris-Bercy e il centro commerciale Bercy village. Arch. Bernard Huet, Madeleine Ferrand, Jean-Pierre Feugas, Bernard Leroy, e i paesaggisti Ian Le Caisne e Philippe Raguin



GLC

Parco Bercy (1993-97)

Dodicesimo arrondissement di Parigi, tra il palazzo omnisport di Paris-Bercy e il centro commerciale Bercy village. Arch. Bernard Huet, Madeleine Ferrand, Jean-Pierre Feugas, Bernard Leroy, e i paesaggisti Ian Le Caisne e Philippe Raguin



GLC

Parco Bercy (1993-97)

Dodicesimo arrondissement di Parigi, tra il palazzo omnisport di Paris-Bercy e il centro commerciale Bercy village. Arch. Bernard Huet, Madeleine Ferrand, Jean-Pierre Feugas, Bernard Leroy, e i paesaggisti Ian Le Caisne e Philippe Raguin



GLC

Parco Bercy (1993-97)

Dodicesimo arrondissement di Parigi, tra il palazzo omnisport di Paris-Bercy e il centro commerciale Bercy village. Arch. Bernard Huet, Madeleine Ferrand, Jean-Pierre Feugas, Bernard Leroy, e i paesaggisti Ian Le Caisne e Philippe Raguin

<http://www.parisinfo.com/sites-culturels/1302/parc-de-bercy?l>

GLC

La natura ritrovata

Europe's biggest new urban park at over 200ha, some 500 acres, was completed in 1999 retaining the industrial archaeology



GLC

La natura ritrovata

Europe's biggest new urban park at over 200ha, some 500 acres, was completed in 1999 retaining the industrial archaeology



GLC

La natura ritrovata

Europe's biggest new urban park at over 200ha, some 500 acres, was completed in 1999 retaining the industrial archaeology



GLC

La natura ritrovata

Europe's biggest new urban park at over 200ha, some 500 acres, was completed in 1999 retaining the industrial archaeology

History

The area to the north of Duisburg was rudely awoken from its rural slumber by the arrival of the coal and steel industry in the mid 19th century. This marked the beginning of such a dramatic change to the landscape that it would now be unrecognisable to anyone who lived there 150 years ago. In 1901, August Thyssen built a blast furnace plant in Meiderich, next to the coal fields he had previously acquired, thereby uniting the two industries. The plant produced pig iron, primarily as a raw material for further processing in the Thyssen steel mills. The plant was decommissioned in 1985, when overcapacity on the European steel market led to widespread closures. What remained was an industrial wasteland covering more than 200 hectares. Silent steel monuments are all that is left to remind us of the hard physical labour carried out here, and also of significant eras in architectural history. It was not only the end of 80 years of steel and toil; it was almost curtains for a unique piece of industrial heritage as plans were laid to transform the site into a business park. But thanks to the intervention of enthusiastic locals and experts, the demolition was halted at the eleventh hour. Public funds have been used to transform an important monument of industrial heritage into a multifunctional park which now ranks alongside Cologne Cathedral as one of the most important attractions in the region of North Rhine-Westphalia.

GLC

La natura ritrovata

Europe's biggest new urban park at over 200ha, some 500 acres, was completed in 1999 retaining the industrial archaeology

http://www.germany-tourism.de/ENG/nature_active_recreation/spug_universal_themes/detail/Duisburg_Landschaftspark.htm?slidebox=

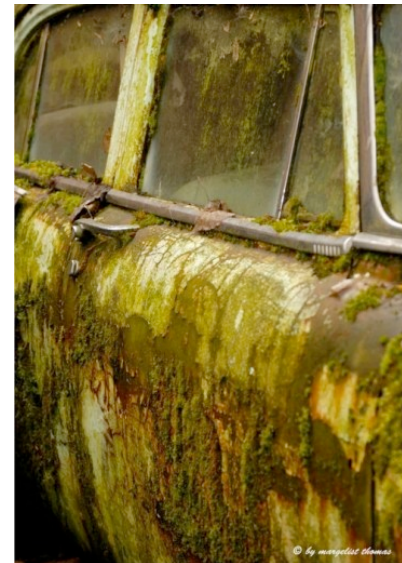
GLC



GLC



GLC



GLC



GLC



GLC